

## **Benessere Organizzativo**

### **Indagine sui Rischi psico-sociali - Stress lavoro-correlato**

### **2<sup>a</sup> Indagine su mod. ANAC (8<sup>a</sup> rilevazione APT)**

## **RAPPORTO INDAGINE 2016 per il 2015**

Il 2016 rappresenta il secondo anno d'indagine sul Benessere Organizzativo in APT con il nuovo modello ANAC, messo a punto dall'Autorità Nazionale Anti-Corruzione nel 2014. Le indagini sono condotte direttamente dalle amministrazioni sotto il coordinamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) regionale, chiamato ad interpretare un ruolo di collegamento tra le istituzioni territoriali e l'ANAC.

E' da sottolineare che in APT le indagini annuali sono state realizzate, a partire dal 2009, dal Servizio Prevenzione e Protezione dai rischi, curate dal RSPP, sotto la supervisione del Medico Competente. Con Delibera del D.G. n° 188 del 15-10-2009, secondo quanto stabilito dall'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 e secondo le indicazioni della Circolare del Ministro della Funzione Pubblica del 20 marzo 2004, si adottò il documento di valutazione del Rischio stress-lavoro correlato. Per ben 6 rilevazioni è stato utilizzato un modello estratto da *Robert A. Karasek, 1979*, composto da 15 quesiti a risposta multipla. La scelta concertata dalla Direzione Generale APT, dal RSPP e dal Medico Competente, con l'assenso del RLS, individuò in quel modello uno strumento valido e consono alle caratteristiche organizzative della forza lavoro aziendale e alle dinamiche di sviluppo dell'attività lavorativa, che proietta i lavoratori in diversi e mutevoli equilibri produttivi e organizzativi.

Nel 2014 l'ANAC ha ritenuto di individuare un modello di rilevazione unico per tutta la P.A. che consente di acquisire elementi di percezione da parte dei lavoratori a più ampio spettro, spaziando dall'organizzazione aziendale dell'attività lavorativa fino al grado di condivisione dell'operato dirigenziale. Riteniamo che il precedente modello adottato sia stato utile e rispondente alle esigenze essenziali e maggiormente osservate in APT, tale da consentire, in questi ultimi anni, diversi e numerosi interventi, operati dalla Direzione Generale, volti al riequilibrio nella distribuzione dei carichi di lavoro e ad un coinvolgimento ottimale di tutti i lavoratori nelle varie fasi dell'attività produttiva, sì da garantire risultati aziendali di tutto rispetto (unanimente riconosciuti anche fuori dall'APT) e nel contempo un ragguardevole grado di condivisione sulle scelte e le strategie adottate e una partecipazione consapevole e motivata dei lavoratori. Questi ultimi hanno potuto contare tuttavia su adeguate e benefiche ricadute in termini di soddisfazioni e motivazioni professionali nonché di partecipazione alla ripartizione delle risorse rivenienti dal salario accessorio.

Nel 2015 abbiamo voltato pagina con la consapevolezza che il nuovo modello (ANAC) può solo migliorare il livello di indagine e consentire l'analisi dei risultati secondo parametri più ampi e particolareggiati. Ciò permetterà alla Direzione Generale APT di osservare da diverse angolazioni e sfaccettature la vita lavorativa e produttiva, sempre attraverso il rilevamento della percezione misurata dai lavoratori. Le tante possibilità di aggregazione dei dati aprono nuovi spazi per agevolare l'individuazione di eventuali "squilibri" e "stati di sofferenza".

Abbandonato il modello di rilevazione *R. Karasek 1979* che ha accompagnato le rilevazioni APT dal 2009 al 2014, d'ora in poi i raffronti saranno effettuati solo sulla base delle indagini condotte attraverso il modello ANAC, composto di 65 item a risposta graduata (da 1 a 6) articolati in 3 macro sezioni a loro volta suddivise in 10, 3 e 2 raggruppamenti logici, come di seguito indicato:

### **1-Questionario sul Benessere Organizzativo (B.O.)**

**A – Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato**

**B–Le discriminazioni**

**C - L'equità nella mia amministrazione**

**D - Carriera e sviluppo professionale**

**E - Il mio lavoro**

**F - I miei colleghi**

**G - Il contesto del mio lavoro**

**H - Il senso di appartenenza**

**I - L'immagine della mia amministrazione**

**Imp. - Importanza degli ambiti di indagine**

### **2-Questionario sul grado di Condivisione del Sistema di Valutazione (CSV)**

**L - La mia organizzazione**

**M - Le mie performance**

**N - Il funzionamento del sistema**

### **3-Questionario sulla Valutazione del Superiore Gerarchico (VSG)**

**O - Il mio capo e la mia crescita**

**P - Il mio capo e l'equità**

Il questionario si chiude con una scheda anagrafica in senso lato, poiché, pur rispettando l'anonimato dei lavoratori che rispondono al questionario, consente di classificare gli stessi in diversi ambiti e raggruppamenti, quali il genere (uomo, donna), la fascia di età, l'anzianità di servizio. Pertanto nelle tabelle di lettura dei dati riporteremo la lettera o sigla che indica il raggruppamento mentre per gli indicatori medi utilizzeremo:

B.O. = Benessere Organizzativo,

CSV = Condivisione Sistema di Valutazione,

VSG = Valutazione Superiore Gerarchico.

L'oscillazione del valore della risposta, corrispondente al grado di soddisfazione percepito dal lavoratore, è compresa tra l'indicatore minimo "1" (per nulla) e l'indicatore massimo "6" (del tutto).

Pertanto la soglia di sufficienza nelle risposte è stata individuata nel valore medio di **3,5**, equidistante di 2,5 punti rispetto ai valori estremi della scala (1 e 6).

Le risposte ai quesiti posti sotto forma negativa vengono opportunamente ripolarizzate prima del computo definitivo.

Si procede, dunque, riportando gli esiti aggregati per il 2015 (a valere sul 2014) e si prosegue con le osservazioni che scaturiscono dalla rilevazione 2016 (a valere sul 2015).

## **Indagine 2015 (7<sup>^</sup> in APT – a valere per il 2014)**

La rilevazione, realizzata nel mese di giugno 2015 per l'anno 2014, è stata condotta sul totale dei lavoratori in servizio presso l'APT (n. 17 soggetti rilevati).

Per agevolare la lettura dei dati che emergono dalle griglie di aggregazione delle risposte, abbiamo colorato in **verde** gli indicatori che rivelano un grado di soddisfazione più moderato rispetto alla soglia media prefissata di 3,5, dunque inferiori a detto valore medio.

Prima di passare all'analisi dei dati riepilogativi e aggregati del contingente sottoposto alla rilevazione (17 lavoratori) nel 2016 (a valere per il 2015), si riportano le 5 tabelle relative all'indagine 2015:

**APT BASILICATA - RISULTATI INDAGINE BENESSERE ORGANIZZATIVO 2015 -  
TABELLA INDICI MEDI GENERALI**

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	Imp.	Media B.O.	L	M	N	Media CSV	O	P	Media VSG	INDICE MEDIO
<b>Ind. Med.</b>	<b>4,53</b>	<b>5,36</b>	<b>3,69</b>	<b>4,02</b>	<b>5,12</b>	<b>4,54</b>	<b>3,99</b>	<b>5,34</b>	<b>4,64</b>	<b>5,33</b>	4,66	<b>5,09</b>	<b>4,84</b>	<b>4,40</b>	4,78	<b>5,00</b>	<b>5,18</b>	5,09	4,84

**APT BASILICATA - RISULTATI INDAGINE BENESSERE ORGANIZZATIVO 2015 - UOMINI**

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	Imp.	Media B.O.	L	M	N	Media CSV	O	P	Media VSG	INDICE MEDIO
<b>Indice Medio</b>	<b>4,31</b>	<b>5,25</b>	<b>4,02</b>	<b>3,65</b>	<b>4,85</b>	<b>4,35</b>	<b>3,84</b>	<b>5,11</b>	<b>4,48</b>	<b>5,17</b>	4,50	<b>4,82</b>	<b>4,73</b>	<b>4,44</b>	4,66	<b>4,85</b>	<b>5,11</b>	4,98	4,72

**APT BASILICATA - RISULTATI INDAGINE BENESSERE ORGANIZZATIVO 2015 - DONNE**

LAVOR.	A	B	C	D	E	F	G	H	I	Imp.	Media B.O.	L	M	N	Media CSV	O	P	Media VSG	INDICE MEDIO
<b>Indice Medio</b>	<b>4,93</b>	<b>5,55</b>	<b>3,10</b>	<b>4,70</b>	<b>5,60</b>	<b>4,90</b>	<b>4,27</b>	<b>5,77</b>	<b>4,93</b>	<b>5,61</b>	4,93	<b>5,58</b>	<b>5,04</b>	<b>4,33</b>	4,99	<b>5,27</b>	<b>5,29</b>	5,28	5,07

**APT BASILICATA - RISULTATI INDAGINE BENESSERE ORGANIZZATIVO 2015 - PER FASCE DI ETÀ'**

A	B	C	D	E	F	G	H	I	Imp.	Media B.O.	L	M	N	Media CSV	O	P	Media VSG	INDICE MEDIO	Età
5,22	5,50	<b>2,60</b>	4,20	5,20	<b>3,20</b>	<b>3,40</b>	5,40	5,22	<b>6,00</b>	<b>4,59</b>	6,00	6,00	4,20	<b>5,40</b>	4,80	5,00	<b>4,90</b>	<b>4,96</b>	<b>60</b>
4,40	5,23	4,15	3,68	4,93	4,55	3,80	5,18	4,71	<b>5,08</b>	<b>4,57</b>	5,06	5,13	4,78	<b>4,99</b>	5,05	5,41	<b>5,23</b>	<b>4,93</b>	<b>51/60</b>
4,85	5,41	3,53	4,47	5,53	4,90	4,43	5,57	4,67	<b>5,43</b>	<b>4,88</b>	5,21	4,63	4,07	<b>4,63</b>	5,07	4,92	<b>4,99</b>	<b>4,83</b>	<b>41/50</b>
3,72	5,63	<b>2,90</b>	4,00	4,60	4,10	3,70	5,30	4,00	<b>5,67</b>	<b>4,36</b>	4,38	3,75	4,00	<b>4,04</b>	4,70	5,13	<b>4,91</b>	<b>4,44</b>	<b>31/40</b>

**APT BASILICATA - RISULTATI INDAGINE BENESSERE ORGANIZZATIVO 2015 –  
PER ANZIANITA' DI SERVIZIO**

A	B	C	D	E	F	G	H	I	Imp.	Media B.O.	L	M	N	Media CSV	O	P	Media VSG	INDICE MEDIO	Anni Servizio
4,70	5,42	3,89	3,67	4,87	4,40	3,76	5,16	4,65	5,23	4,57	5,06	5,17	4,64	4,96	4,91	5,31	5,11	4,88	20
4,63	5,20	4,47	5,07	5,93	5,07	5,07	5,80	5,33	5,37	5,19	5,58	5,00	4,73	5,11	6,00	5,42	5,71	5,34	11.20
4,37	5,52	2,87	4,53	5,73	5,20	4,13	5,87	4,89	5,70	4,88	5,50	4,75	4,13	4,79	5,27	5,17	5,22	4,96	5.10
3,83	5,07	2,90	3,30	4,10	3,40	3,20	4,70	3,17	5,12	3,88	3,88	3,25	3,20	3,44	3,50	4,25	3,88	3,73	5

## RILEVAZIONE 2016 (A valere per il 2015) – 2<sup>^</sup> ANAC - 8<sup>^</sup> APT

La prima tabella relativa alla sintesi generale dei dati rilevati nell'indagine condotta nel mese di giugno 2016 è quella di seguito riportata:

**APT BASILICATA - RISULTATI INDAGINE BENESSERE ORGANIZZATIVO 2015 -  
TABELLA GENERALE INDICI MEDI**

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	Imp.	Media B.O.	L	M	N	Media CSV	O	P	Media VSG	INDICE MEDIO
<b>Ind. Med.</b>	<b>4,86</b>	<b>5,46</b>	<b>3,81</b>	<b>4,18</b>	<b>5,07</b>	<b>4,89</b>	<b>4,15</b>	<b>5,24</b>	<b>4,69</b>	<b>5,31</b>	<b>4,77</b>	<b>4,91</b>	<b>4,57</b>	<b>4,04</b>	<b>4,56</b>	<b>4,69</b>	<b>4,28</b>	<b>4,50</b>	<b>4,61</b>

Come primo dato emergente dalla sintesi appena mostrata, si evince subito che nessuno degli indicatori medi rilevati si attesta al di sotto dell'indice medio prestabilito (3,50). L'indice medio del gruppo di risposte inerenti al Benessere Organizzativo con 4,77 si attesta ben al di sopra dell'indice medio, quello della Condivisione del Sistema di Valutazione con 4,56 anch'esso positivo mentre il terzo raggruppamento di risposte (Valutazione Superiore Gerarchico) fornisce un indicatore medio di 4,50, sempre al di sopra della soglia di sufficienza. Il valore medio generale di 4,61 si ricava dalla media degli altri tre indicatori medi.

La seconda analisi dei dati aggregati, come si può rilevare nelle due tabelle che seguono, afferisce al confronto dei risultati forniti dal gruppo degli uomini con quelli del gruppo delle donne:

**APT BASILICATA - RISULTATI INDAGINE BENESSERE ORGANIZZATIVO 2016 - UOMINI**

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	Imp.	Media B.O.	L	M	N	Media CSV	O	P	Media VSG	INDICE MEDIO
<b>Indice Medio</b>	<b>4,73</b>	<b>5,38</b>	<b>3,93</b>	<b>4,07</b>	<b>5,05</b>	<b>4,60</b>	<b>4,04</b>	<b>5,00</b>	<b>4,85</b>	<b>5,19</b>	<b>4,68</b>	<b>4,70</b>	<b>4,57</b>	<b>4,04</b>	<b>4,44</b>	<b>4,53</b>	<b>4,00</b>	<b>4,26</b>	<b>4,46</b>

**APT BASILICATA - RISULTATI INDAGINE BENESSERE ORGANIZZATIVO 2015 - DONNE**

LAVOR.	A	B	C	D	E	F	G	H	I	Imp.	Media B.O.	L	M	N	Media CSV	O	P	Media VSG	INDICE MEDIO
Indice Medio	5,11	5,60	3,60	4,37	5,10	5,43	4,37	5,67	4,39	5,52	4,92	5,29	4,58	4,03	4,80	5,00	4,79	4,93	4,88

Risulta subito evidente come gli indici medi, sia quello generale che quelli delle tre macro voci d'indagine, siano ampiamente al di sopra della soglia di sufficienza (3,5) e che questa percezione è avvertita con maggiore intensità dal gruppo delle donne rispetto a quello degli uomini. Doverosa è la precisazione che i due gruppi risultano tra loro sbilanciati, essendo gli uomini in numero di 11 e le donne solo 6. Tanto potrebbe fuorviare il lettore, considerato che il campione di rilevazione quanto più è numeroso tanto più risulta attendibile. La differenza dell'indice medio generale tra i due gruppi è di 0,42.

Gli indicatori medi dei tre gruppi di risposte oscillano tra 4,26 e 4,93.

La tabella che segue confronta i risultati delle risposte acquisite secondo le fasce d'età dei lavoratori.

**APT BASILICATA - RISULTATI INDAGINE BENESSERE ORGANIZZATIVO 2016 - PER FASCE DI ETÀ'**

A	B	C	D	E	F	G	H	I	Imp.	Media B.O.	L	M	N	Media CSV	O	P	Media VSG	INDICE MEDIO	Età
3,78	3,88	3,80	3,80	4,80	3,40	3,60	4,80	6,00	4,00	4,19	4,25	3,75	3,80	3,93	4,00	4,00	4,00	4,04	60
4,99	5,53	4,25	4,33	5,33	5,00	4,23	5,20	4,92	5,33	4,91	4,75	4,88	4,23	4,62	4,63	4,03	4,33	4,62	51/60
4,84	5,32	2,80	3,64	4,68	4,68	3,68	5,40	4,47	5,33	4,48	4,95	3,90	3,36	4,26	4,56	4,10	4,33	4,36	41/50
5,06	6,00	4,30	4,90	5,20	5,80	4,80	5,30	4,00	5,78	5,11	5,25	5,00	4,60	4,95	5,50	5,38	5,55	5,21	31/40

Anche qui si registra un livello medio elevato nella soddisfazione per tutti i raggruppamenti di quesiti e per le quattro fasce di aggregazione dei lavoratori. L'indice medio oscilla tra un minimo di 4,04 e un massimo di 5,21. Si osserva come la fascia dei lavoratori più giovani (31/40) sia quella che esprime un indice medio di soddisfazione maggiore con 5,21, seguita dalla fascia matura (51/60) con 4,62, dall'intermedia (41/50) con 4,36 e chiude la fascia ultrasessantenne con 4,04.

Nell'ultimo prospetto possiamo analizzare gli stessi dati secondo un diverso tema di aggregazione rappresentato da 4 fasce di età in cui sono stati raggruppati i lavoratori.

**APT BASILICATA - RISULTATI INDAGINE BENESSERE ORGANIZZATIVO  
 2016 - PER ANZIANITA' DI SERVIZIO**

A	B	C	D	E	F	G	H	I	Imp.	Media B.O.	L	M	N	Media CSV	O	P	Media VSG	INDICE MEDIO	Anni Servizio
4,78	5,24	3,89	4,04	4,98	4,71	4,16	5,02	4,67	5,09	4,66	4,64	4,58	4,04	4,53	4,42	3,83	4,13	4,44	20
5,29	5,83	5,53	5,33	5,80	5,53	5,13	5,93	5,33	5,44	5,52	5,67	5,67	4,87	5,40	5,93	5,75	5,84	5,59	11:20
4,65	5,53	2,05	3,40	4,65	4,65	3,15	5,20	4,09	5,53	4,29	4,69	3,63	3,15	3,82	4,10	3,81	4,01	4,04	05:10
5,11	5,00	4,80	4,20	4,40	5,80	4,80	5,60	4,67	5,00	4,94	4,50	5,00	5,00	5,80	5,80	5,00	5,40	5,38	5

L'indice medio delle fasce per "Anzianità di servizio" varia da un minimo di 4,04 ad un massimo di 5,59. Il migliore tasso di soddisfazione (5,59) è palesato dalla fascia mediana corrispondente all'intervallo tra 11 e 20 anni di servizio. Segue la fascia inferiore a 5 anni con 5,38, quindi al 3° posto la fascia dei lavoratori con oltre 20 anni di servizio. Infine la fascia dei lavoratori compresi tra 5 e 10 anni con indice medio di 4,04, pur sempre ragguardevole in valore assoluto.

Con ogni evidenza, da questa ultima lettura dei dati, ancorché sostanzialmente rassicuranti, l'Amministrazione ricava la migliore consapevolezza in vista di interventi correttivi per migliorare l'equilibrio di benessere tra tutti i lavoratori.

Sarebbe possibile a questo punto incrociare i raggruppamenti sopra esaminati: ad esempio dividendo le ultime due tabelle osservate (per fasce di età e per anzianità di servizio) anche in sotto gruppi di uomini e donne. Ma questa operazione, a causa dell'esiguità del contingente d'indagine, molto si esporrebbe a rischi di prevaricazione dei principi dell'*anonimato* e del rispetto della *privacy* e ci condurrebbe direttamente verso un gruppo di lavoratori ristrettissimo, talvolta verso un singolo lavoratore! Eventualità questa da scongiurare poiché comporterebbe per l'amministrazione un'inutile violazione. Di fatto i dati disponibili attraverso i raggruppamenti sopra realizzati consentono già di rilevare le situazioni di minore soddisfazione, mancando veri e propri stati di sofferenza, focalizzando l'attenzione su precisi gruppi di lavoratori.

Tanto si doveva.

*Il RSPP – APT*  
*Rag. Antonio Cuccaro*